



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 27	

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta ORDINARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
BACCOLO MARCO	No	Si
UBERTI SERENA	Si	No
CORRENDO ETTORE ANTONIO	Si	No
MARGINI ELISA	Si	No
RIZ ISABELLE	Si	No
ZAMBARDA ELIA	No	Si
SERAFINI LUCA	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO AMADIO	Si	No
Totali	11	2

Partecipa il Sig. Segretario comunale **DOTT. ROBERTO MINARELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Presidente del Consiglio Comunale **UBERTI SERENA** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 27 DEL 18.07.2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS 267/2000.

Sono presenti 11 (undici) Consiglieri comunali

Presidente del Consiglio: Buona sera a tutti e benvenuti al Consiglio comunale del 18 luglio, sono le 20.06 e passo subito la parola al Segretario comunale per l'appello.

Il Segretario comunale procede con l'appello risultano assenti giustificati Zambarda Elia e Baccolo Marco

Presidente del Consiglio: procediamo con il primo punto all'ordine "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziari 2022 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 227 del decreto legislativo 267 del 2000". Interviene il Sindaco, prego.

Sindaco: si grazie, sono state preparate delle slide e quindi cedo la parola alla dott.ssa Cobelli per la presentazione.

Presidente del Consiglio: prego dottoressa.

Consigliere Serafini Luca: posso intervenire prima della presentazione?

Presidente del Consiglio: certamente prego consigliere Serafini.

Consigliere Serafini Luca: noi come gruppi di minoranza intendiamo ribadire le nostre iniziative già comunicate nella conferenza dei capigruppo di ieri e tenuto conto della lettera che abbiamo depositato al protocollo del comune, noi quindi vorremmo leggere di nuovo questa lettera e depositarla agli atti del Consiglio comunale così che si possa esprimere. Il Consigliere Serafini Luca dà lettura della lettera protocollata il 17 luglio 2023, con il prot. n. 7168 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione finanziaria 2022".

Presidente del Consiglio: Prego signor Sindaco.

Sindaco: nella conferenza dei Capigruppo che si è tenuta ieri pomeriggio ho avuto modo di rispondere in modo dettagliato alle opposizioni e di spiegare perché non è accettabile lo slittamento del Consiglio comunale. E' chiaro che avremo modo di rispondere in modo formalmente a questa nota documentando come abbiamo fatto ieri e specificando innanzitutto che non sussistono, allo stato attuale, debiti fuori bilancio e non possiamo far slittare il Consiglio comunale.

Presidente del Consiglio: mettiamo al voto la questione pregiudiziale relativa allo spostamento della data del Consiglio comunale.

con voti, espressi per alzata di mano da 11 (undici) Consiglieri comunali, presenti e votanti:

- favorevoli n. 3 (tre) di minoranza, 1(uno) della lista "San Felice del Benaco – Portese – Cisano per Passione" Serafini Luca e n. 2 (due) della lista "San Felice, Portese, Cisano Civica Vivere" Robusti Simona e Baccolo Amadio
- contrari n. 8 (otto), di maggioranza Zuin Simone, Bocchio Simone, Baldo Bruno, Tarmanini Sandra, Uberti Serena, Margini Elisa e Riz Isabelle
- astenuti n. 0 (zero)

Presidente del Consiglio: la questione pregiudiziale non viene approvata, procediamo con la discussione dell'ordine del giorno. Passo la parola alla dottoressa Cobelli per l'illustrazione delle slide.

La Dott.ssa Cobelli Monica illustra le slide.

Segretario comunale: chiedo Presidente che venga data la parola alla dottoressa Cobelli affinché possa fare alcune precisazioni circa la relazione dell'organo di revisione sugli aspetti finali, cito testualmente il paragrafo "*Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte*" in modo da poterne dare atto nel verbale.

Dott.ssa Cobelli Monica: ho relazionato al Revisore, dandogli la possibilità di integrare il proprio parere, possibilità che non è stata accolta. Procedo pertanto con il fornire alcune precisazioni. Al punto uno il revisore segnala un peggioramento nei tempi medi di pagamento di un fornitore: è un'imprecisione in base agli indicatori siamo passati dal 2021 da indicativo negativo di 8,45 per passare nel 2022 ad un indicatore negativo di meno 14 giorni; vuol dire che nel 2022 abbiamo liquidato le fatture con una media di 16 giorni mentre nel 2021 con un tempio medio di 22 giorni. Il mio ufficio ha l'ordine di pagare immediatamente le fatture, così da rispettare i parametri ed evitare le conseguenze del mancato rispetto. Per quanto riguarda il mancato adeguamento del Regolamento di contabilità, me ne assumo la responsabilità; da quando si è insediato il revisore dei conti è sempre stato suggerito di adeguare il regolamento di contabilità perché risale al 96, è stato adeguato non ricordo in quale anno, io spero quest'anno di poterlo presentare al Consiglio comunale. Il Revisore, oltretutto, preciso, che ci ha dato una serie di incombenze che ho rispettato, mi è rimasta questa e spero veramente di riuscire a portarlo quanto prima all'approvazione del

Consiglio comunale, anche se il regolamento di contabilità viene superato dalla normativa a livello nazionale che deve in ogni caso essere applicata.

Per quanto riguarda l'analisi dei residui sottolinea di verificare se quelli vecchi possono essere prescritti. Ho sottolineato al Revisore che con l'approvazione del Rendiconto 2022 è stato fatto uno sforzo da parte di tutti gli uffici in modo da "pulire" i residui anche in base alle prescrizioni della Corte dei Conti, stralciando dalle entrate i residui antichi che sono stati imputati allo stato patrimoniale. Sono rimasti residui antichi accertati a seguito dell'obbligo di riportare nei bilanci tutto ciò che giaceva all'agenzia delle entrate, per importi modesti, quelli riguardanti le sanzioni al codice della strada. Mi sono permessa di sottolineare al Revisore che con il riaccertamento dei residui abbiamo ridotto di parecchio l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di circa 200.000 euro. Per quanto riguarda la perdita del conto economico mi sono permessa di evidenziare che la finalità del comune non è paragonabile a quella di una azienda privata, la finalità del Comune non è quella di evidenziare un utile di esercizio, è quella di offrire dei servizi e il risultato negativo è dato da partite dove ci sono costi e ricavi che non si sono manifestati lo scorso anno. Ho evidenziato al Revisore, per quanto riguarda il punto cinque, che lo stato patrimoniale ha avuto un incremento del debito dovuto all'assunzione del debito per l'acquisto della sede municipale. Per quanto riguarda il punto sei il Revisore evidenzia una cassa troppo elevata, è vero abbiamo un fondo cassa di circa 4.700.000 euro ma è frutto, per quanto riguarda il 2022, dell'aver incassato risorse al titolo 4 che hanno dato la copertura finanziaria per interventi realizzati successivamente. Per quanto riguarda il punto sette, risulta come comunicato al Revisore che è stata fatta un'analisi di tutte le cause in corso. La segreteria, tramite il Segretario e il dott. Baraldi, sta effettuando delle verifiche in merito a tutte le attestazioni fornite dagli avvocati per verificare la congruità del fondo contenzioso. Quanto prima verrà valutata e se necessaria sarà oggetto di una chiusura. Per quanto riguarda il punto otto, in accordo con il Revisore stesso abbiamo ritenuto di procedere ad un aggiornamento di tutti i beni mobili, quindi abbiamo ricostruito e adeguato l'inventario dei beni immobili. Preciso che per quanto riguarda il punto successivo il Revisore ha riportato una nota non corretta in quanto annualmente provvedo all'aggiornamento sia dei beni mobili che immobili. E' in corso la nuova nomina dei consegnatari dei beni mobili ai quali verrà consegnato un elenco dei beni dell'ultimo censimento. Oltretutto ho deciso, in accordo con l'amministrazione, di tenere l'inventario dei beni immobili nonostante la normativa consentirebbe di mantenere uno stato patrimoniale sintetico. Per quanto riguarda la richiesta di verifica dei regolamenti, oltre quello di contabilità, il Segretario ne terrà conto. Per quanto riguarda il punto tredici, relativamente all'obbligo di pubblicare il bilancio degli enti in cui si nomina i membri del Consiglio direttivo, il Responsabile dell'Area Amministrativa ne ha tenuto conto quindi andremo a verificare quando il revisore verrà per la verifica di cassa e condivideremo con lui quali sono gli organismi e le società partecipate per le quali dobbiamo pubblicare i bilanci. Per quanto riguarda il punto quattordici verificare se è tenuta correttamente la cassa vincolata delle Sanzioni al CDS, soprattutto in funzione delle ultime interpretazioni, sempre il 28 avrò modo di confrontarmi con il Revisore dei conti rappresentandogli che è ingestibile la tenuta della cassa vincolata con emissione di mandati e reversali vincolate e che il vincolo viene rispettato con presa d'atto sia in fase di Bilancio di Previsione che di Rendiconto con provvedimenti della Giunta Comunale e caricamento nella Piattaforma Ministeriale delle somme vincolate nonche' del loro utilizzo. Viene tenuta la cassa vincolata come un allegato al bilancio. Ho chiesto poi al Revisore in merito al punto quindici ma non ho avuto un riscontro in merito.

Segretario comunale: grazie Dottoressa. Riporteremo il suo intervento integralmente, dandone atto nel verbale della presente delibera.

Presidente del Consiglio: Ci sono altri interventi, prego Consigliere Robusti.

Consigliere Robusti Simona: io volevo fare solo una piccola precisazione. Leggere un bilancio è molto difficile, vedere che un Revisore dei conti faccia fatica e faccia queste osservazioni mi fa ancora più sorridere. Quello che si chiede è che questo Revisore ci faccia dei chiarimenti su quello che ha scritto, non deve essere il funzionario a giustificarsi qua, quindi faccio fatica, mi sembra il minimo che in tempi strettissimi punto per punto dia una specifica in merito al parere, perché fino a quel momento secondo me non è un parere. Quindi chiedo se possiamo sentire il revisore se ci dà spiegazioni e non la Responsabile dell'ufficio ragioneria.

Segretario Comunale: il parere del Revisore è naturalmente quello depositato in relazione alla proposta di approvazione del rendiconto, così come redatto rispetto ai contenuti. Tuttavia la Dott.ssa Cobelli ha ritenuto, in questa sede, posto che i rilievi che la dottoressa ha citato sono stati espressi anche al Revisore, di fornire al Consiglio Comunale alcune precisazioni. Al Revisore è stata data indicazione di questo tramite email.

Dott. Cobelli Monica: visti i rapporti con il Revisore dei Conti pensavo che con questa mia richiesta mi esprimesse un altro parere.

Consigliere Serafini Luca: le quando gliel'ha inviata?

Dott. Cobelli Monica: ne abbiamo parlato a voce e la richiesta è stata mandata questa mattina, ma c'eravamo già confrontati punto per punto.

Presidente del Consiglio: altri interventi? Prego consigliere Serafini.

Consigliere Serafini Luca: diciamo che questa sera la serata offre molti spunti sinceramente, al di là degli aspetti tecnici, innanzitutto ringrazio la dottoressa Cobelli e anche i chiarimenti che ci ha fornito per il parere del Revisore dei Conti, certamente essere Responsabile dell'Area Finanziaria e trovarsi un parere di questo tipo con quindici criticità oltre al fatto che venga indicato che ci sia confusione, che ci siano delle riserve che significa che non è totalmente regolare ma che ci siano delle incertezze significative è chiaro che per orgoglio professionale è giusto che la

dottorssa Cobelli abbia fornito una situazione più ampia a 360 gradi. Al suo posto avrei fatto lo stesso, tuttavia mi rimangono questi dubbi di fondo perché io sinceramente con un parere di questo tipo e quindi anche noi siamo un po' preoccupati, con la dott.ssa Cobelli abbiamo lavorato insieme su quale sia la sua competenza su quale sia anche la sua onestà intellettuale, anche noi abbiamo avuto modo di rilevare il fatto che su certe affermazioni si presta alle più differenti interpretazioni, magari una minima attenzione servirebbe anche ad evitare la formulazione di pareri difficili da gestire. Detto questo ringrazio la dottorssa Cobelli. Su una cosa sono d'accordo con il Revisore sul punto 13 dove si dice che sarebbe opportuno pubblicare i bilanci degli enti dei quali il sindaco nomina i membri del consiglio direttivo. Mi ricordo che su questo punto avevamo presentato anche una mozione sulla scuola materna perché fosse più trasparente la sua amministrazione e mi ricordo che all'epoca il sindaco ha deciso di non seguirci, però è opportuno che i bilanci vengano pubblicati. Detto questo faccio un'altra osservazione per quanto riguarda la reimputazione delle risorse. Innanzitutto ringrazio il Sindaco perché nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo chiesto spiegazioni sulla vicenda Agrifoglio e ci ha fatto pervenire la documentazione: l'ordinanza del Tar, il parere negativo della soprintendenza, quindi ne prendiamo atto della documentazione che chiarisce quanto richiesto con la nostra interpellanza e lo ringraziamo per averci fornito la documentazione spontaneamente. Detto questo, dal punto di vista politico, non posso che rilevare che dalla lettura del consuntivo per il 2022 l'Amministrazione comunale si è limitata ad una gestione di carattere ordinario e ciò si trova scritto nelle spese in conto capitale. Le spese in conto capitale 2022 sono state accertate per 18.152.000 e impegnate per appena 2.438.178, quindi c'è una differenza notevole al di là del fatto che gli uffici non hanno supportato l'amministrazione il dato è quello. Chiaramente da questa relazione del Revisore dei Conti riteniamo che traspare il fatto che ci sono delle difficoltà a livello organizzativo. Noi prendiamo atto che in questi ultimi mesi questa Amministrazione ha cercato di cambiare rotta, ha reclutato persone nuove, giovani, motivate, speriamo che quindi la situazione cambi il passo. Da questa relazione emerge in modo netto questa situazione; l'altro aspetto è il fatto che Revisore segnali una cassa così elevata questo significa che il comune ha avuto la disponibilità di risorse per un certo periodo molto significative ma non è riuscito a calare nella realtà queste previsioni quindi ad attuare gli strumenti per raggiungere gli obiettivi che aveva programmato. Dal punto di vista politico il mio giudizio è questo. Quindi il dato oggettivo è che sia stata svolta solo attività ordinaria mentre nessun elemento nuovo d'impatto per la nostra comunità, come ho già anticipato durante la conferenza dei capigruppo, ribadisco l'ultima scelta di confermare il responsabile dell'area tecnica che nel suo comune non fa i lavori pubblici, che vengono fatti all'Unione dei Comuni della Valtenesi, questa persona secondo me ha dal punto di vista tecnico delle grosse difficoltà, è molto approssimativo, con noi tiene un approccio arrogante. Davvero siamo stati dispiaciuti di questa scelta il comune di San Felice avrebbe bisogno di un altro livello, governare, salvaguardare, portare avanti opere pubbliche sono le cose che servono per la comunità. Ci dispiace molto, abbiamo molto rammarico per questa scelta. Grazie.

Presidente del Consiglio: altri interventi? Prego signor Sindaco

Sindaco: il Consigliere Serafini conosce bene la realtà, sa e l'abbiamo spiegata già altre volte: alcune opere sono state inserite esclusivamente per i finanziamenti del PNRR è quindi evidente che si passi da un bilancio previsionale di oltre 25 milioni a un bilancio consuntivo di 8 milioni che è il bilancio reale. In realtà volevo intervenire solo ed esclusivamente per dissociarmi dalle parole offensive del Consigliere Serafini verso il Responsabile dell'Area Tecnica che trovo sconvenienti in questa sede. Ognuno di noi ha delle opinioni sugli altri, ma che non trovo corretto esplicitare in una sede come questa: voglio quindi prendere decisamente, a nome della Maggioranza, le distanze dalle affermazioni del Consigliere Serafini.

Presidente del Consiglio: prego Consigliere Baccolo Amadio.

Il Consigliere Baccolo Amadio da lettura della nota che presenta successivamente agli atti.

Sindaco: posso intervenire?

Presidente del Consiglio: prego signor Sindaco

Sindaco: consiglio al Consigliere Baccolo di farsi spiegare bene le parole che sono da noi state espresse durante la conferenza dei capigruppo e anche delle parole espresse da uno dei capigruppo presente ieri. Evidentemente questo scritto è antecedente all'incontro di ieri.

Presidente del Consiglio: mi permetto, forse il mio intervento è irrituale, ci tengo a sottolineare che il Consiglio Comunale non è uno show e che le conferenze dei capigruppo sono serie quanto è serio il Consiglio comunale che dovrebbe essere un atto di trasparenza di quanto avviene a porte chiuse. Questa è semplicemente una nota che volevo far presente perché mi dispiace notare sempre un atteggiamento a porte chiuse e un atteggiamento diverso quando siamo in pubblico.

Segretario comunale: diamo atto che tutti i consiglieri di minoranza inizialmente presenti alla discussione abbandonano la seduta in segno di protesta posizionandosi tra i posti disponibili per il pubblico e, pertanto, non partecipano alla votazione (ore 21.13).

Dopodiché, non essendoci altre osservazioni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 15.11.2021, è stato presentato il Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022/2024 (art. 170 c.1 d.lgs. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 5.05.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema di cui all.9 al D.Lgs. n. 118/2011, ed allegati ivi compresa la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;
- con i seguenti atti:
 - deliberazione di Giunta comunale n. 43 in data 12.05.2022 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ex art. 3 comma 4 D. Lgs.23.06.2011 n. 118.";
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 20.06.2022 "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 175 del D.L.Vo 267/2000";
 - deliberazione di Giunta comunale n. 63 in data 12.08.2022 avente ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022 ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 11.10.2022;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 22.08.2022 avente ad oggetto: "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022";
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 30.11.2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 175 del D.L.Vo 267/2000";
 - deliberazione di Giunta Comunale n. 117 in data 29.12.2022 avente ad oggetto: "Prelievo dal fondo di riserva" con comunicazione al Consiglio comunale ex deliberazione n. 3 del 24.01.2023;
 - Determinazione Area Contabile n. 299 del 30.12.2022 avente ad oggetto "Variazione di esigibilità ai capitoli di entrata e di spesa (art.175 c.5 quater lett.e bis) DLGS 267/2000 comunicato alla Giunta e revisore con prot. Interno 3869/2023;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- con la stessa deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 22.08.2022 sopra richiamata, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 20.06.2022 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lett. e) d.lgs. 267/2000";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 20.06.2022 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio - art. 194 comma 1 lett. e) d.lgs. 267/2000";

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 28 in data 31.01.2023, è stato approvato il rendiconto dell'anno 2022, gestione fondi economici e resa dei conti degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 12.05.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale (inclusi questi ultimi anche se non obbligatori ex art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 se non con conto del patrimonio con modalità semplificate, vista l'importanza e le problematiche insorte in precedenza in cui l'ufficio aveva dovuto ricostruirlo per altri adempimenti);

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 29.09.2020, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta fino a nuova disposizione;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 20.06.2023;

PRESO ATTO altresì, che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

ALLEGATI N.	DESCRIZIONE
1	Rendiconto esercizio 2022 con economico patrimoniale con tabella parametri deficitari
2	Piano degli indicatori di Bilancio sintetici e analitici
3	Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 12/05/2022 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 ex art. 3 c.4 D.lgs 23.06.2011 n. 118"
4	Attestazione debiti fuori Bilancio (n. 6 attestazioni)
5	Attestazione riconoscimento debiti fuori bilancio
6	Dettaglio consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità
7	Attestazione indicatore tempestività dei pagamenti anno 2022
8	Elenco delle spese finanziate con il 50% dei proventi delle CDS
9	Elenco delle spese finanziate con trasferimento quota extra portuali anno 2022
10	Elenco delle spese finanziate con l'imposta di soggiorno anno 2022
11	Elenco spese di Investimento anno 2022
12	Relazione al Rendiconto di gestione 2022
13	Determinazione n. 28 del 31.01.2023: "Rendiconto anno 2022. Gestione fondi economici e resa dei conti degli agenti contabili interni anno 2022."
14	Prospetto SIOPE anno 2022
15	Prospetto spese di rappresentanza anno 2022
16	Certificazione crediti/debiti Garda Uno SPA, Acque Bresciane SPA e Autorità di Bacino al 31.12.2022 (n. 5 allegati)
17	Quadro riassuntivo della gestione di cassa del Tesoriere
18	Link Bilanci Garda Uno SpA
19	Rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido 2022
20	Rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale 2022
21	Rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti con disabilità' 2022
22	Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico al 31.12.2022

PRESO ATTO che copia del rendiconto 2022 e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 22.06.2023;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, prot. n. 6672/2023 del 06/07/2023 resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000 trasmessa ai Consiglieri comunali (ns prot. 6792 dell'8.07.2023);

VISTA in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 in data 20.06.2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 2.205.106,04 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.972.525,78
RISCOSSIONI	(+)	491.093,65	7.360.904,63	7.851.998,28
PAGAMENTI	(-)	1.122.148,92	5.929.738,67	7.051.887,59

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.772.636,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.772.636,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.216.350,19	643.940,88	1.860.291,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	658.231,87	1.959.659,35	2.617.891,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.400,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.729.530,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			2.205.106,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	444.879,68
Altri accantonamenti	135.837,19
Totale parte accantonata (B)	580.716,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	913.453,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.191,23
Altri vincoli	4.076,54
Totale parte vincolata (C)	954.721,69
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	235.500,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	434.167,48
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

RILEVATO altresì che:

- a) il conto economico si chiude con un risultato *negativo* di esercizio di € -69.568,19;
- b) il patrimonio netto presenta una consistenza di € 20.817.538,38 e un fondo di dotazione di € 0,00.

VISTO il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024) in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

RILEVATO che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito;

CONSIDERATO che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

VERIFICATO dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 1.155.495,66 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere);

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 29.9.2020, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha esercitato la facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato 2019 stabilendo altresì l'esonero anche per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero a diversa sopravvenuta disposizione di Legge;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Presidente del Consiglio: procediamo quindi con il voto, prego Signor Segretario.

con voti, espressi per alzata di mano da 8 (otto) Consiglieri comunali, presenti e votanti:

- favorevoli n. 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Bocchio Simone, Tarmanini Sandra, Uberti Serena, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa e Riz Isabelle
- contrari n. 0 (zero);
- astenuti n. 0 (zero);

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione pari ad euro **2.205.106,04**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.972.525,78
RISCOSSIONI	(+)	491.093,65	7.360.904,63	7.851.998,28
PAGAMENTI	(-)	1.122.148,92	5.929.738,67	7.051.887,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.772.636,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.772.636,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.216.350,19	643.940,88	1.860.291,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	658.231,87	1.959.659,35	2.617.891,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.400,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.729.530,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			2.205.106,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	444.879,68
Altri accantonamenti	135.837,19
Totale parte accantonata (B)	580.716,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	913.453,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	37.191,23
Altri vincoli	4.076,54
Totale parte vincolata (C)	954.721,69

Parte destinata agli investimenti	Totale parte destinata agli investimenti (D)	235.500,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	434.167,48
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3. di dare atto altresì che:
 - a) il conto economico si chiude con un risultato negativo di esercizio di € -69.568,19;
 - b) il patrimonio netto presenta una consistenza di € 20.817.538,38 e un fondo di dotazione di € 0,00.;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, non risulta deficitario;
5. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 1.155.495,66 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
6. di approvare il conto degli agenti contabili di cui all'allegato 13 "Determinazione n. 28 del 31.01.2023: "Rendiconto anno 2022. Gestione fondi economici e resa dei conti degli agenti contabili interni.";
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:
 1. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 2. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che dà il seguente esito:

con voti, espressi per alzata di mano da 8 (otto) Consiglieri comunali, presenti e votanti:

- favorevoli n. 8 (otto) di maggioranza Zuin Simone, Baldo Bruno, Bocchio Simone, Tarmanini Sandra, Uberti Serena, Correndo Ettore Antonio, Margini Elisa e Riz Isabelle
- contrari n. 0 (zero);
- astenuti n. 0 (zero);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Sindaco
ZUIN SIMONE



Il Presidente
UBERTI SERENA



Il Segretario comunale
DOTT. ROBERTO MINARELLI

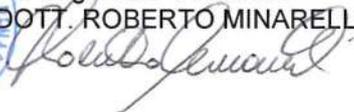


REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi **03 OTT. 2023** all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi



Il Segretario Comunale
DOTT. ROBERTO MINARELLI





CONSIGLIO COMUNALE: DELIBERAZIONE N.21 DEL 18072023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS 267/2000.

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificati dall'art. 3, c.1, lettera B del D.L. n. 174 in data 10.10.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione,
 esprime parere non favorevole sulla proposta di deliberazione,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

- esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
 esprime parere NON favorevole sulla proposta di deliberazione, attestando che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
 attesta che la presente proposta di deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,



Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA ATTESTANTE LA COMPATIBILITA' DEL PAGAMENTO DELLA SPESA CON GLI STANZIAMENTI DI BILANCIO E CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA (ART. 9 C. 1 LETTERA A) PUNTO 2 D.L. 78/2009 E L'ORDINAZIONE DELLA SPESA STESSA E LA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA STESSA/DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'Area contabile appone il visto in ordine alla compatibilità del pagamento della spesa della proposta di deliberazione,

Il Responsabile dell'Area Contabile
Cobelli Dott.ssa Monica

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO

Provincia di Brescia



E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 06/07/2023
Firmatario: MAURIZIO MANTANI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2022

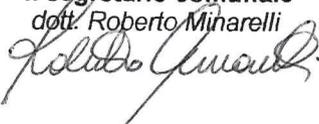
L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

MAURIZIO MANTANI

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato.....A.....alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. 27 del 18/07/23

Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli




IL SINDACO
(Simone Zuin)


Comune di San Felice del Benaco

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 05/07/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di San Felice del Benaco (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 05/07/2023

L'Organo di revisione

REVISORE UNICO

MAURIZIO MANTANI



COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Ufficio di Revisione
Vigilanza e controllo della gestione
Questa relazione è stata approvata dal

IL SINDACO
Maurizio Mantani



Maurizio Mantani
Maurizio Mantani

Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari.....

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione.....

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....

Analisi della gestione dei residui.....

Gestione Finanziaria

Analisi degli accantonamenti.....

Analisi delle entrate e delle spese.....

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA

SANITARIA ED ENERGETICA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 04/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Mantani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 29/09/2020;

- ◆ ricevuta in data 21/06/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 20/06/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

α) Conto del bilancio;

β) Conto economico;

χ) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 13/06/96 e aggiornato all'art. 10 con delibera n. 41 del 29/11/2017 e che necessita di essere aggiornato;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui altre variazioni	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.475 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, ha rilevato delle criticità contabili o delle anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive che l'Ente sarebbe opportuno che monitorasse.

Il revisore ha consigliato

l'aggiornamento del Regolamento di Contabilità

la verifica della cassa vincolata, in particolar modo riguardo alle sanzioni da codice della strada di prestare attenzione ai tempi di pagamento dei fornitori, anche riguardo all'aumento importante della cassa

la verifica del contenzioso in essere, al fine di verificare, l'ammontare dell'accantonamento consigliato (adempimento quasi terminato)

l'effettuazione dei Controlli Interni

la nomina degli Agenti Contabili incaricati della gestione dei beni;

I tempi riguardanti gli adempimenti e la relativa programmazione;

i tempi di approvazione del Rendiconto, che anche quest'anno sono in ritardo rispetto alla scadenza, il Revisore già dal 3 febbraio 2023 ha cominciato a sollecitare l'Ente all'organizzazione per il rispetto delle tempistiche.

L'Organo di revisione ha verificato che:

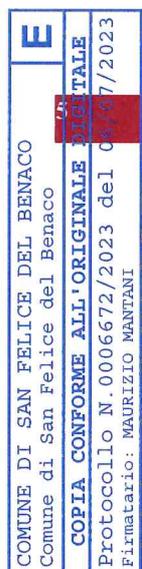
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6,



del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente (E' presente un errore di 0,11 euro su un rendiconto, dovuto probabilmente ad un mero errore di calcolo, si consiglia comunque una verifica);

Alla data odierna non sono presenti nei documenti allegati al Rendiconto le rese del conto degli agenti contabili: Agenzia delle Entrate Riscossione, Nivi Crediti Srl e Co Pro Service srl e pertanto si invita l'ente a verificare se sono state presentate in caso negativo di sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

- l'Ente ha incaricato il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.205.106,04, come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3972525,78
RISCOSSIONI	(+)	491093,65	7360904,63	7851998,28
PAGAMENTI	(-)	1122148,92	5929738,67	7051887,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4772636,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4772636,47
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1216350,19	643940,88	1860291,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	658231,87	1959659,35	2617891,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80400,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1729530,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2205106,04

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.995.520,19	€ 3.230.062,61	€ 2.205.106,04
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.112.720,29	€ 785.403,89	€ 580.716,87
Parte vincolata (C)	€ 706.198,43	€ 1.741.099,59	€ 954.721,69
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.500,00	€ -	€ 235.500,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 175.101,47	€ 703.559,13	€ 434.167,48

Si evidenzia per l'anno 2021 una variazione della distribuzione dei fondi, nel parere verbale n. 13 del 28/05/2022 erano rispettivamente pari ad euro 1.859.021,86 ad euro 713.059,74 e ad euro 657.981,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la situazione riportata in tabella.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non

negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.155.495,66
- W2 (equilibrio di bilancio): € 313.475,28
- W3 (equilibrio complessivo): € 704.869,38

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		435.907,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	251.419,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	167.291,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.196,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-391.394,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		408.590,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		719.588,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	423.309,49
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		296278,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		296278,51
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1155495,66
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022		251.419,07
Risorse vincolate nel bilancio		590.601,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		313475,28
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-391.394,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		704869,38

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 04/07/2023
Firmatario: MAURIZIO MANTANI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha analizzato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 76.200,00	€ 80.400,00
FPV di parte capitale	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 81.720,00	€ 76.200,00	€ 80.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 81.720,00	€ 76.200,00	€ 80.400,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Si fa presente che nel verbale n. 7 del 12/05/2023, ci sono dati che andrebbero spiegati meglio, perchè potrebbero creare incertezze con i presenti.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 741.254,80	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 741.254,80	€ 758.466,91	€ 1.729.530,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti, salario accessorio 55.400,00 euro, altro 25.000,00 euro.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N 28 del 12 maggio 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, anche dal 1996 e sono soprattutto cauzioni, il revisore ha già sollecitato un controllo più accurato.

Verificando l'allegato 6, si vede che ci sono delle voci di residui ante 2011, questi dati sarebbe opportuno approfondirli.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. N 28 del 12/05/23 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.926.443,15	€ 491.093,65	€ 218.991,31	-€ 1.216.358,19
Residui passivi	€ 1.834.239,41	€ 1.122.148,92	€ 53.858,62	-€ 658.231,87

L'Organo di revisione ha segnalato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito devono essere definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha segnalato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza deve essere adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Il revisore ha sollecitato una spiegazione più chiara dei motivi delle scelte.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi ed ha segnalato all'Ente di verificare l'opportunità di mantenere importi provenienti anche dal 1996 relativi a cauzioni dell'acquedotto, servizio non più gestito direttamente dal Comune.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente ad alcune entrate risulta quanto segue:

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DICATALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 06/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	249098,82	247120,44	226076,79	184974,59	213577,42
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1786,00	20763,53	6627,92	4416,41	57537,26
	Percentuale di riscossione	0,00	0,72	8,40	2,93	2,39	26,939767
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	209824,65	268351,55	283260,95	674018,01	273624,71
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	61338,67	90253,44	28651,57	472009,62	71467,02
	Percentuale di riscossione	0,00	29,23	33,63	10,11	70,03	26,118628
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	61556,84	67694,26	100006,88	129372,41	96798,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10019,41	9497,95	1986,18	53784,24	4582,87
	Percentuale di riscossione	0,00	16,28	13,97	1,99	41,57	4,7344525

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 4.772.636,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 4.772.636,47

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente. Il revisore ha sollecitato il riversamento degli importi presenti sui conti correnti postali in tempi più adeguati alla normativa.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.917.251,92	€ 3.972.525,78	€ 4.772.636,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.576,54	€ 2.576,54	€ 75.116,54

Il Revisore ha invitato l'ente a verificare i motivi per cui la cassa è così aumentata nel triennio, per capire se ci possono essere criticità. Il revisore ha notato un aumento dei debiti verso i fornitori, e sollecita di verificare bene che i due fatti non siano collegati.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

La cassa vincolata è composta da vincolo mutui 72.540,00 e vincolo Covid 2.576,54.

Il Revisore ha invitato l'Ente a prestare attenzione ai vincoli di cassa in generale, tra gli altri alle sanzioni da Codice della Strada per l'eventuale gestione della relativa cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente potrebbe non avere adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, sarebbe opportuno l'inserimento anche dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- per le fatture con superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 14,06 giorni. Tale valore è però in peggioramento nel 2023. Il Revisore ritiene che l'Ente debba migliorare i tempi di pagamento, poiché pur rientrando nei limiti previsti, vi sono indicazioni di situazioni di criticità, una delle quali, Jazz Festival è stata anche segnalata dall'opposizione. Sembra comunque che l'Ente stia cercando di fare una revisione di certe situazioni, con il nuovo Segretario Comunale avvenuto a metà aprile 2023, poiché sembrano esserci situazioni che necessitano verifiche.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 134.294,37.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;



- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 216.019,07 per l'anno 2022 ed un totale di euro 444.879,68

L'Organo di revisione ricorda che sarebbe opportuna la presenza dell'attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile). Il revisore ricorda inoltre: "Ai fini del rendiconto, pertanto, per l'individuazione delle voci di entrata per le quali si rende necessario determinare il FCDE assumono rilievo i criteri illustrati nella nota integrativa del bilancio." (Corte Conte Piemonte delibera n. 144/2021).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha consigliato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, che devono contestualmente essere iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il Revisore nel proprio parere, verbale n. 7 del 12 maggio 2023 sul riaccertamento dei residui aveva inserito la seguente raccomandazione: "Tali informazioni presenti potrebbero essere migliorate nei prospetti ricevuti, ad esempio ci sono residui attivi con la dicitura: insussistenti, ma senza spiegare per quale motivo e senza spiegare se sono da mantenere o meno a stato patrimoniale, per i residui passivi c'è l'indicazione: economia o riaccertamento residui 2022 senza ulteriore spiegazione, si invita ad inserire indicazioni più chiare." Inoltre i dati presenti in questo riaccertamento, in particolare riguardo al FPV di parte corrente, andrebbero spiegati meglio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

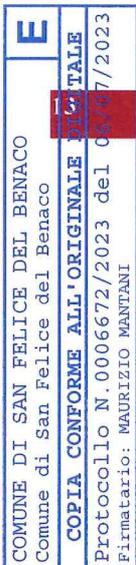
L'Organo di revisione dà atto che l'unica società partecipata direttamente è Garda Uno SpA, tramite questa società ci sono altre partecipazioni indirette, tra queste c'è quella relativa alla società La Castella srl al 50 %, che da alcuni esercizi è in perdita. Pur non essendoci rischi diretti per il Comune, il Revisore consiglia un monitoraggio periodico della situazione a fini prudenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla decisione di non fare accantonamenti al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto alle informazioni a disposizione, possa essere comprensibile, ricorda comunque di tenere monitorati periodicamente, almeno una o due volte l'anno, gli andamenti delle società partecipate direttamente ed indirettamente, così come dei Consorzi di cui è parte il Comune, Consorzio "Lago di Garda – Lombardia" C.F. 02149890986, Consorzio "Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro" C.F. 96022970170 e degli altri enti di cui nomina il Consiglio Direttivo, Fondazione Raffaele Cominelli C.F. 96005760176 riconosciuta con Decreto Presidente della Repubblica e Scuola materna Anna Maria Borghese Ente Morale CF 96001350170.

Fondo anticipazione liquidità



L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, nel fondo passività potenziali, per euro 22.500,00, determinato, non secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, ma calcolato in modo prudenziale, il Revisore ha richiesto da tempo una verifica del contenzioso in essere e in base alle ultime informazioni ricevute le quote accantonate possono essere congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile non determinabile per le cause e disponendo accantonamenti:

Euro 17.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, ed euro 5.000,00 per l'anno in corso. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene, in base alle informazioni ricevute che dovrebbe essere sufficiente. Comunque sollecita l'Ente a fare un'analisi più chiara ed a fornire annualmente un importo stimato preciso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad euro 5.510,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 17.483,04 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Ed un accantonamento prudenziale di euro 72.344,15 per oneri in fase di verifica dal responsabile dell'area tecnica.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha deciso di non calcolare nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, poiché i dati presentati ne permettevano il mancato accantonamento. Il Revisore ha comunque verificato che i tempi di pagamento dell'ente si stanno allungando, quindi consiglia di monitorare costantemente il valore e di verificare se per prudenza non sia opportuno calcolare il fondo.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

In base all'allegato 1 Conto Economico i proventi da tributi sono saliti dal 2021 al 2022, passando da 3.743.174 a 3.883.815.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che, vedendo l'allegato 6, per quanto riguarda l'Imu ruoli coattivi per l'attività di verifica e controllo per l'anno 2022 è pari al 26,94 % con un importo di accertato tra residui per l'anno 2022 pari ad euro 213.577,00 ed un incassato pari ad euro 57.537.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni: Imu tramite F24 e bonifico per stranieri, Tari F24, Pagopa per Canone Unico, sanzione CdS, canone mensa, imposta di soggiorno tramite bonifico.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono di Euro 2.052.279 in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2021, di cui euro 102.201 euro per ravvedimenti per cassa.

E
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO Comune di San Felice del Benaco
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006672/2023 del 06/07/2023 Firmatario: MAURIZIO MANTANI

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad Euro 977.974 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi per effetto revisione PF ex area.

Contributi per permessi di costruire

I proventi da permessi di costruire, in base all'allegato 1, allegato 10, nell'esercizio 2022 sono stati pari ad euro 863.646,00 ed hanno subito un incremento, rispetto l'anno 2021.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio 2022 sono state pari ad euro 52.220 hanno subito la seguente evoluzione anno 2021 euro 50.800 ed euro 32.073 per anno 2020. La parte vincolata al 50 % è stata pari ad euro 26.110 per l'anno 2022, utilizzati per euro 6.257 per manutenzione stradale e segnaletica, euro 6.257 per potenziamento controllo ed euro 13.055 per altre spese per miglioramento sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I proventi per l'anno 2022 per proventi gestione dei beni sono state pari ad Euro 179.857

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, ad esempio per l'Imu come segnalato sopra la percentuale del 26,94 % potrebbe essere migliorata.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha ricordato che il concessionario deve riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

Le spese correnti accertate per l'esercizio 2022 sono state pari ad euro 5.654.758, di cui gli impegni euro 4.604.420, le impegnate per l'anno 2021 sono state pari ad euro 4.502.008.

Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale per l'anno 2022 sono state, accertate per euro 18.152.221 e di impegnate euro 2.438.370, tale differenza era dovuta ad un'aspettativa su finanziamenti PNRR, nel 2021 le spese impegnate in conto capitale sono state pari ad euro 779.424.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, sono state pari ad euro 736.626, quelle del 2021 sono state pari ad euro 770.834 e quindi sono diminuite e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- l'art. 1, [comma 762, della Legge 208/2015](#);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 946,40 e ricorda che detti atti devono essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio dai diversi responsabili come da 6 attestazioni allegate al rendiconto.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio si segnala che è in atto una verifica di alcune situazioni, da parte del nuovo Segretario comunale che potrebbero comportare delle variazioni.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito, per l'acquisto della sede comunale e l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Nel 2022 l'Ente ha avuto una spesa per rimborso mutui pari ad euro 237.807, nell'anno 2021 tale importo è stato pari ad euro 207.664. L'importo dei mutui è aumentato nel 2022 per l'utilizzo di un mutuo per l'acquisto della sede comunale, tale mutuo era stato concesso già nel 2021, ma è stato formalizzato l'acquisto solo nell'anno 2022, poiché c'erano da sistemare dei dettagli tecnici.

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Nell'anno 2023 la Corte dei Conti ha chiesto spiegazioni riguardo alla Rendicontazione dei Fondi Covid 2021.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha saputo che l'Ente ad ottobre 2022 ha ricevuto una bolletta di un importo maggiore di quanto si aspettasse. Il Revisore a settembre 2022 aveva sollecitato l'Ente a verificare se potevano esserci incrementi nelle utenze, ed eventualmente procedere con i dovuti adeguamenti di bilancio.

Al momento la questione, per quanto è a conoscenza il revisore, è ancora in fase di discussione tra il fornitore e l'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Il revisore ha più volte sollecitato l'Ente ad ampliare questa verifica anche con altri enti, quali i Consorzi di cui è parte il Comune, Consorzio "Lago di Garda – Lombardia" C.F. 02149890986, Consorzio "Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro" C.F. 96022970170 e gli altri enti di cui nomina il Consiglio Direttivo, Fondazione Raffaele Cominelli C.F. 96005760176 riconosciuta con Decreto Presidente della Repubblica e Scuola materna Anna Maria Borghese Ente Morale CF 96001350170.

Al momento è stato effettuato solo con l'Autorità di Bacino laghi di Garda e Idro.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non sempre recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ha continuato a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione nel corso del 2022 ritiene che non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono in fase di aggiornamento con riferimento al 31/12/2022, come da tempo richiesto.

Tra le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 che il Revisore ritiene importante evidenziare è l'aumento dei debiti verso fornitori, il Revisore sollecita un controllo per la verifica dei motivi.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono, come detto sopra, quelle riguardanti i debiti, saliti di 1.436.374 euro

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 che il revisore ritiene importante evidenziare è che l'Ente è passato da un utile per l'anno 2021 pari ad euro 541.499 ad una perdita pari ad euro 69.568, tale variazione deve essere, a parere del Revisore, spiegata in modo puntuale e preciso.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato una difficoltà dell'Ente con la registrazione dei dati riguardanti il PNRR sul portale Regis.

Dalle informazioni ricevute dal Revisore, sembra che i finanziamenti ricevuti dall'Ente per il PNRR siano due, uno già terminato, il secondo riguardante una scuola non ancora attivato e con il rischio di non rispettare i termini.

Il Revisore suggerisce di attivarsi per non perdere i finanziamenti ricevuti e di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, anche riguardante il portale regis.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente non sembra essere presente i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

E' importante lasciare al Revisore i tempi necessari per le proprie verifiche, e che vi sia disponibilità da parte di tutti i funzionari a fornire le informazioni richieste in tempi brevi.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

Il Revisore ritiene che nell'aspetto generale il Rendiconto sia sufficientemente in linea con quanto prevede la normativa, però ci sono alcuni elementi, tra cui prima di tutto, il ritardo nell'approvazione del rendiconto che potrebbero essere considerati delle gravi criticità. In questo parere il revisore ha evidenziato diversi punti che necessitano di essere tenuti in considerazione, che qui cerca in parte di

sintetizzare:

1. Peggioramento dei tempi di pagamento dei fornitori
2. mancato adeguamento del regolamento di contabilità
3. Migliorare l'analisi dei residui, soprattutto verificando se quelli vecchi possono essere prescritti
4. La perdita del Conto Economico
5. L'incremento dei debiti risultante dallo stato patrimoniale
6. La cassa troppo elevata
7. Terminare la verifica del contenzioso
8. Terminare l'eventuale nomina degli Agenti Contabili per la gestione dei beni
9. Porre attenzione agli adempimenti per il PNRR, anche riguardo la piattaforma Regis
10. Utilizzare come previsto dalle sentenze della Corte dei Conti l'esternalizzazione di servizi
11. Verificare se i regolamenti presenti hanno bisogno di essere aggiornati, ad esempio oltre il Regolamento di Contabilità, il Regolamento delle spese di Rappresentanza.
12. Terminare l'aggiornamento degli inventari, soprattutto riguardo i beni presso altre amministrazioni (scuole, etc)
13. Pubblicare i bilanci degli enti di cui si nomina il Consiglio Direttivo e verificare se hanno debiti o crediti con l'Ente a fine anno, quest'ultimo adempimento lo si suggerisce anche per i consorzi
14. Verificare se è calcolata nel modo giusto la cassa vincolata, soprattutto in funzione delle ultime interpretazioni date da alcune sezioni delle Corti dei Conti riguardo alle sanzioni da codice della strada
15. Piccole imprecisioni in certi documenti, che potrebbero essere anche solo errori di battitura, che però per prudenza andrebbero verificati

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con riserva nell'intesa che per le riserve espresse al punto precedente si provveda al più presto ed eventualmente a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la documentazione.

(Il termine "riserva" significa che il rendiconto non è necessariamente irregolare ma si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità di uno o più dati o informazioni.)

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con eccezioni che, tuttavia, per le informazioni conosciute al momento dal revisore, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto nell'intesa che per le eccezioni espresse al punto precedente si provveda al più presto eventualmente a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la documentazione.

(Il termine "eccezioni" significa che il rendiconto non è corretto e alcuni dati devono essere modificati o integrati o non risultano predisposti i documenti obbligatori. L'Organo di revisione deve segnalare e invitare l'ente a sanare queste carenze)

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO MANTANI



Ci siamo presentati stasera solo per senso di responsabilità nei riguardi della cittadinanza al fine di evitare che la mancata approvazione del rendiconto possa avere ripercussioni negative nell'erogazione dei servizi.

Ma le carenze del rendiconto sono palesi ed inconfutabili.

E rimangono tutte.

Lo stesso parere del Revisore dei Conti, alla luce delle numerose criticità, eccezioni e riserve in esso contenute, è di difficile decifrazione: non si comprende, infatti, se sia positivo o meno.

Oltretutto, il rendiconto si basa su dati non veritieri, come abbiamo dimostrato e come, per onestà intellettuale, non possono non ammettere gli stessi esponenti della maggioranza che erano presenti e testimoni di quanto è stato dichiarato nella seduta consiliare del 24 gennaio u.s. dal Responsabile dell'Area amministrativa dell'epoca circa la necessità di dover riconoscere dei debiti fuori bilancio per la mancata predisposizione delle determinazioni e dei relativi impegni di spesa riguardanti l'organizzazione del Jazz Festival.

Ne è una prova anche la mancata pubblicazione del verbale della deliberazione del Consiglio Comunale che si riferisce a questa vicenda.

A questo proposito, abbiamo fatto una seconda segnalazione alla Prefettura a cui speriamo che l'Amministrazione dia seguito chiarendo ufficialmente la sua posizione.

Fino ad oggi il Sindaco e la sua maggioranza sono stati fin troppo silenti.

A prescindere dalle dinamiche comunali, crediamo che una simile deprecabile situazione avrà comunque degli sviluppi sicuri in altre sedi.

Quanto accaduto, al di là degli aspetti tecnici, chiama in causa anche una precisa responsabilità politica dell'Assessore al Turismo e del Sindaco che, come dimostrano i fatti, non hanno esercitato fino in fondo i loro compiti.

Noi, da parte nostra, non possiamo tollerare ed accettare che venga sottoposto al Consiglio Comunale un documento così importante e così poco attendibile, per usare un eufemismo, per di più, nonostante pregressi atti formali che dovevano richiamare alla massima attenzione sulla questione.

Ci riteniamo offesi anche nel ruolo istituzionale che rivestiamo.

Pertanto, abbandoniamo la seduta come forma di vibrata protesta per un simile e poco corretto modo di procedere e non parteciperemo alla votazione.

Non è la prima volta che dimostriamo questo forte senso civico in Consiglio Comunale, prendendo a cuore le esigenze dei nostri concittadini.

Resta inteso che, però, questa è l'ultima volta che lo facciamo e che con la nostra presenza tappiamo una così gravissima falla.

Speriamo che vi serva da lezione.

Invitiamo, quindi, l'Amministrazione ad essere più attenta e più diligente affinché agisca nel rispetto delle leggi, evitando che nel futuro possano ripetersi analoghe situazioni.

S. Felice d/B, 18 luglio 2023

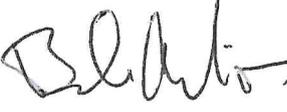

Il segretario comunale
dott. Roberto Minarelli

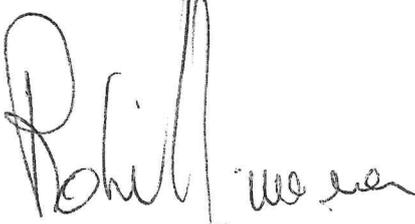
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
Provincia di Brescia

Allegato..... B alla deliberazione di

Consiglio Comunale n. 27 del 18/07/2023

-





IL SINDACCO
(Simone Anin)